

U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Circolare USRC n. 1 del 21/01/2015

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere		
PERLEONIDA	2015	PARTENZA
Prot.n.	318	Del 21/01/2015
		

Oggetto: Circolare in materia di applicazione dell'articolato del Decreto USRC n. 1/2014, in caso di immobili privi di impianti e finiture.

Premesse

La presente circolare è predisposta allo scopo di assicurare un procedimento amministrativo uniforme per l'intera platea di istanze che, a seguito dell'emanazione del Decreto USRC n. 1/2014, dovranno essere istruite in misura conforme e rigorosa, soprattutto in relazione alle conseguenze che gli effetti della disciplina contenuta negli articoli 6 e 10 del decreto stesso, comporterebbero in caso di orientamenti difformi assunti nelle distinte ipotesi di mancanza di impianti e di assenza di finiture alla data del sisma.

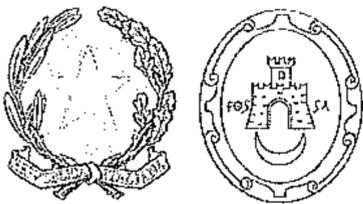
A tal fine, a seguito di approfondimenti elaborati anche a mezzo di consulenti (nota del 3 novembre 2015), si intende chiarire le implicazioni derivanti dalla corretta applicazione della procedura di cui al Decreto USRC n. 1/2014, nello specifico caso di immobili che risultassero privi, alla data del 6 aprile 2009, di impianti e di finiture.

Applicazione dell'art. 6, comma 1, del Decreto USRC n. 1/2014

Si ritiene possibile, in applicazione della procedura MIC, prevedere il rifacimento di impianti e finiture nei casi in cui le unità immobiliari ne risultassero prive alla data del sisma del 6 aprile 2009 e per le quali siano state applicate, nella determinazione del contributo convenzionale, le detrazioni di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto USRC n. 1/2014.

Ciò, in ragione del fatto che la stessa disciplina MIC prevede, per i casi di specie, in particolare all'art. 6, comma 1, del Decreto USRC n. 1, quale criterio di penalizzazione contributiva per i suddetti immobili, privi di impianti e finiture, l'applicazione di correttivi in diminuzione percentuale.

La scelta che nell'ambito dell'art. 6, comma 1, del decreto è stata operata in relazione alla determinazione del contributo convenzionale incide, in diminuzione, sull'ammontare dello stesso già a monte dell'istruttoria dell'istanza, consentendo al contempo, attraverso l'applicazione dei criteri di priorità definiti dall'art. 10, il raggiungimento degli obiettivi del DPCM 4 febbraio 2013 volti a garantire, tra l'altro, anche il ripristino dell'agibilità edilizia. In quest'ottica, il rifacimento degli impianti dovrà comunque essere riconducibile alle categorie di intervento di cui al medesimo art. 10.

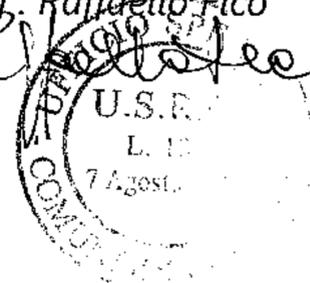
**U.S.R.C.****Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

Si ritiene, inoltre, che l'ammissibilità a contributo degli interventi di realizzazione di finiture assenti alla data del sisma, in ogni caso riferibili agli interventi di cui alle tipologie indicate all'art. 10 del Decreto USRC n. 1/2014, sia coerente con quanto prescritto dall'art. 10, comma 4 che, prescrivendo che la qualità e il tipo di finiture interne siano analoghe a quelle presenti prima dell'evento sismico, dispone unicamente un principio di analogia "qualitativa" tra stato dei luoghi prima e dopo l'evento sismico.

Fossa (AQ), 21/01/2015

Il Responsabile del Settore Ricostruzione Privata

Ing. Raffaello Fico



Il Titolare dell'Ufficio Speciale
Dott. Paolo Esposito

